

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00019772

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100019772

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione parapetto di cantoria

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Bene Vagienna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Francesco

LDCU - Indirizzo Piazza S. Francesco

LDCS - Specifiche Controfacciata.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1560

DTSF - A 1580

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ sagomatura/ intaglio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	146
<b>MISL - Larghezza</b>	825
<b>MISP - Profondità</b>	248
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore, tarlature, parti mancanti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	E'composto da cinque parti di cui tre frontali e due laterali: la parte centrale anteriore è aggettante rispetto ai due scomparti accostati. Scomparto centrale: ha un dipinto su tela in cornice al centro e, intervallati da tre colonnine a sinistra e destra, due piccoli pannelli dipinti con sopra e sotto un cherubino. Scomparti frontali di destra e di sinistra: hanno un dipinto che occupa tutto il pannello centrale e ai lati due pannelli intervallati da colonnine analoghe al precedente. Risvolto laterale sinistro: pannello centrale con dipinto su tavola, sotto e sopra un cherubino, a destra e sinistra due pannelli con decorazione fitomorfa, intervallati da cariatidi su voluta; il pannello a destra ha un cherubino tra le volute a mensola. Sotto i due pannelli con decorazione fitomorfa sono disposti due spezzoni di intagli con motivo a voluta. Il risvolto laterale sinistro ha un solo pannello scolpito affiancato dalle due cariatidi. Le colonnine con entasi poggiano su un basamento verticale con rilievo scolpito, base con toro e gola. (Continua al campo Osservazioni).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli elementi che compongono il parapetto provengono dall'altare della Nascita del Salvatore, già nella cappella della Beata Paola, e furono sistemati alla cantoria nel 1725 quando venne edificato il nuovo altare marmoreo. Notizie intorno all'erezione dell'altare ligneo si trovano nella vita della beata, stampata nel 1765, quando si dice che, ad opera del conte Giorgio Costa Villastellone, si "fece far quel quadrato di legno ad intagli parte colorito a ceruleo, e parte dorato (...) distribuendo in esso, e all'intorno del medesimo varj nicchj con statuette, o immagini di Santi o Beati parte alla destra, e parte alla sinistra" (BOLLANO P., Vita e venerazione della B. Paola, Gamba Costa, Torino 1765, pp. 73, 76, 167 e 169; ASSANDRIA G., Memorie storiche della Chiesa di Bene, Pinerolo 1899, p. 80). La descrizione che collima con lo stato attuale è ripresa da Bollano nell'appendice VIII, in cui afferma che di questo complesso fece un disegno allegato al quadernetto 6 dei suoi appunti ed aggiunge: "Quelle, che sono alla nuova orchestra, erano a quell'altare maggiore", erano cioè all'altare della nascita del Salvatore, dove era conservata, in una cappelletta, l'urna della Beata Paola. I particolari dell'oggetto hanno forme manieristiche (architettura dei riquadri e decorazioni in rilievo con impianto rigorosamente simmetrico), che denotano una buona cultura

dello scultore. Infine diversi particolari rivelano gli interventi compiuti per adattare il complesso, fino ad arrivare alla foggia attuale; in particolare gli spezzoni di voluta che compaiono nel risvolto sinistro denunciano una presumibile forma piramidale dell'altare originale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Bene Vagienna

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 29382
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 29383
<b>FTAT - Note</b>	particolare

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 29384
<b>FTAT - Note</b>	particolare

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bollano P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1765
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73,76,167,169

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Assandria G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 80

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Carità G.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Brunetti V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Brunetti V.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

(Continua dal campo "Descrizione") Il capitello composito è collocato soltanto su cinque colonne dello scomparto centrale, mentre su ognuna delle colonne degli scomparti laterali il capitello mancante è stato sostituito con un tassello a continuare lo sviluppo in altezza delle colonnine. Sopra i capitelli la trabeazione e il fregio (rilievo a motivo fitomorfo intervallato da cherubini al di sopra dei capitelli; sopra il fregio la cornice con dentelli, ovuli e gola). Le colonnine sono di colore amaranto marmorizzato, mentre le decorazioni pittoriche della base del parapetto e dei rilievi sono dipinti di giallo; i capitelli sono dipinti di bianco. La superficie di fondo è colorata di turchese.